



PROTOCOLLO D'INTESA

PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE TRA COMUNI E LA DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ORTI URBANI DENOMINATE SINTETICAMENTE “ORTI URBANI”

Tra

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con sede in via dei Prefetti n.46 -00186 Roma, C.F. 80118510587, P.IVA 02125521001, nella persona del Presidente pro tempore Antonio Decaro, qui di seguito denominata “ANCI”

e

L'Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione, con sede in Viale Liegi n.33 – 00198 Roma, CF, 02121101006, P.IVA 02121101006, nella persona del Presidente pro tempore Ebe Giacometti, qui di seguito denominata “ITALIA NOSTRA”

Di seguito anche denominate “le Parti”

Premesso che

- l'ANCI, in base alle previsioni dell'art. 1 del suo Statuto, costituisce il sistema di rappresentanza dei Comuni Italiani, ne promuove lo sviluppo e la crescita, ne tutela e rappresentagli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni;
- l'ANCI svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni Italiani, promuove lo studio di problemi che interessano gli associati, presta informazione, consulenza ed assistenza agli associati, direttamente o mediante altri soggetti, riceve e gestisce finanziamenti, pubblici e privati, gestendo progetti e programmi di diversa natura;
- l'ANCI promuove lo studio e l'approfondimento di problemi che interessano i Comuni e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove

criticità su ogni materia riguardante la pubblica amministrazione, anche in materia ambientale;

- le Amministrazioni locali nel rispetto degli impegni del protocollo di Kyoto sono fortemente motivate alla realizzazione di politiche ambientali volte alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico e che le problematiche ambientali rappresentano una delle principali emergenze che gli amministratori si trovano a dover fronteggiare quotidianamente;
- Italia Nostra, associazione costituita fin dal 29 ottobre 1955 e riconosciuta con DPR del 22.8.58 n. 1111, risulta tra gli organismi che perseguono finalità di alto valore sociale e culturale per la Nazione e, specificatamente per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale italiano;
- in particolare la stessa, per la sua specifica vocazione statutaria ed in conformità del progetto di cui all'art. 9 della Costituzione, si propone lo scopo di valorizzare e tutelare il patrimonio storico, artistico e naturale dei monumenti e dei centri storici e contestualmente la qualità della vita;
- con nota del 16.12.06 Italia Nostra richiedeva all'Associazione dei Comuni Italiani (ANCI) di diffondere tra tutti i Comuni associati una proposta avente ad oggetto gli "Orti Urbani" mettendo in risalto l'esigenza dell'"*arte di coltivare gli orti*" e promuovere "*l'agricoltura urbana*" salvaguardando i prodotti dall'inquinamento e ottenendo prodotti stagionali naturali anche dimenticati o a rischio di estinzione perché fuori dalle logiche dei grandi consumi globalizzati;
- nella stessa nota si evidenziava altresì l'importanza dell'Orto "*quale luogo di aggregazione multi-etnica, luogo di confronto e di scambio di conoscenze specie tra i giovani, di educazione ambientale con istituti scolastici e universitari, nonché di acquisizione di informazioni agroalimentari e gastronomiche*";
- si poneva in risalto l'esigenza di effettuare una apposita regolamentazione, come successivamente avvenuto con la predisposizione di un disciplinare d'uso e di Linee guida per la coltivazione biologica - allegati al presente Protocollo - che garantissero in tutti i territori dei Comuni interessati qualità ed eticità dei prodotti dell'Orto e coniugassero le esigenze della memoria storica con quelle dell'attualità nei termini esposti;
- nella seduta del 22 giugno 2007 tenutasi a Bari, la Commissione Ambiente dell'ANCI ha espresso un avviso positivo sull'iniziativa proposta rilevando la necessità di definire il quadro delle attività da avviare ai fini di un Protocollo di intesa e relativo disciplinare;
- l'ANCI e Italia Nostra hanno sottoscritto per la prima volta in data 30 settembre 2008 un Protocollo di intesa per la promozione del progetto nazionale "Orti Urbani" rinnovato nel corso degli anni successivi;
- molti Comuni italiani hanno via via aderito a tale Protocollo di intesa condividendone le finalità e gli obiettivi, promuovendo e attuando iniziative, ancora in corso, in collaborazione con Italia Nostra volte alla diffusione delle coltivazioni orticole ed alla riqualificazione dell'agricoltura urbana e periurbana nelle grandi come nelle medie e piccole città;
- si rende ora necessario, vista anche la positiva e continua attuazione e diffusione del citato Protocollo nelle varie realtà italiane, disporre una proroga dello stesso al fine di mantenere tra le due Associazioni un proficuo rapporto di collaborazione e di sinergia per il perseguimento degli scopi previsti;

- l'ANCI e Italia Nostra intendono proseguire nella loro collaborazione pur non concedendosi alcun tipo di esclusiva e non intendendo costituire qualsiasi forma di stabile organizzazione con la sottoscrizione del presente Protocollo.

**Tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue:**

Articolo 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2 - Oggetto del Protocollo

L'ANCI e Italia Nostra, con la sottoscrizione del presente Protocollo, individuano come obiettivi comuni:

- considerare gli Orti come realtà sociali, urbanistiche e storiche di primo livello sottraendoli ad eventuali situazioni di marginalità e degrado;
- favorire la conoscenza e la diffusione della cultura degli Orti e vigneti urbani su tutto il territorio italiano;
- favorire lo sviluppo di progetti di qualità sugli orti e vigneti urbani da parte di soggetti pubblici e privati anche eventualmente avvalendosi di indicazioni o modalità che potranno essere definiti concordemente dall'ANCI e da Italia Nostra;
- valorizzare la qualità delle varie attività riconducibili agli Orti e vigneti;
- dare a tali spazi valore preminente di luoghi “*urbani verdi di qualità*” contro il degrado, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente;
- tutelare la memoria storica degli Orti e vigneti urbani favorendo la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione;
- favorire il recupero della manualità nelle attività connesse agli Orti e vigneti urbani;
- favorire lo scambio di esperienze e la collaborazione tra pubblico e privato;
- favorire lo scambio e la condivisione di best practices.

Articolo 3 – Impegni generali delle parti

L'ANCI si impegna a diffondere tale iniziativa tra i Comuni italiani, per valutarne il grado di interesse e di partecipazione, nei modi ritenuti più idonei, dando notizia ad Italia Nostra dell'esito di tale pubblicazione.

Analoga attività svolgerà Italia Nostra tra le proprie sezioni, dandone successiva notizia all'ANCI. La diffusione potrà concretizzarsi anche attraverso: seminari tecnici, corsi, redazione di manuali e guide, ecc.. Altre iniziative comuni potranno riguardare l'organizzazione di iniziative di informazione, formazione e promozione dei contenuti e delle finalità del presente Protocollo;

Le parti si impegnano congiuntamente a:

- promuovere e favorire la realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo;

- costituire un gruppo di lavoro misto volto a monitorare sul territorio la presenza di Orti urbani e a definire altre iniziative utili alle finalità del presente Protocollo;
- monitorare lo stato di attuazione del presente Protocollo e a scambiarsi reciprocamente le informazioni acquisite.

Articolo 4 – Durata del Protocollo

La durata del presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al 31 dicembre 2022. Il presente Protocollo potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti con preavviso scritto a mezzo raccomandata A/R ovvero tramite PEC, almeno tre mesi prima della scadenza.

E' escluso il rinnovo tacito.

Il presente Protocollo potrà essere rinnovato previo accordo tra i sottoscrittori e/o subire modifiche e/o integrazioni per sopraggiunte esigenze anche legate all'innovazione tecnologica nonché normativa.

Articolo 5– Oneri

La stipula del presente Protocollo è a titolo non oneroso e non comporta alcun onere finanziario a carico delle Parti.

Le Parti restano pienamente libere di stipulare ulteriori Protocolli di contenuto analogo al presente con soggetti terzi, non discendendo dal presente Protocollo alcun rapporto di esclusiva.

Le Parti potranno accordarsi per lo svolgimento delle singole attività ipotizzate e per la realizzazione delle iniziative.

Articolo 6 – Utilizzo dei Marchi

ANCI dà atto dell'esigenza di promuovere le attività disciplinate nel presente Protocollo e la propria immagine nei settori di propria competenza. Il Logo di ANCI potrà essere utilizzato nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 2 e 3 del presente atto.

ANCI rilascerà il proprio consenso nelle modalità stabilite dal Regolamento per l'uso del Marchio ANCI disponibile sul sito istituzionale www.anci.it.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR").

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Articolo 8 – Disposizioni generali

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo di raccomandata A/R ovvero tramite PEC e indirizzata a:

- **Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI**

Via dei Prefetti n. 46, 00186 Roma

PEC: anci@pec.anci.it

- **Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione – ITALIA NOSTRA**

Via Liegi n.33 – 00198 Roma

PEC: presidente.italianostra@cert.spin.it

Articolo 9 – Foro competente

Le parti espressamente convengono che per qualsiasi controversia connessa alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Protocollo sarà completamente il Foro di Roma.

Roma, li

Per ANCI

Il Presidente

Ing. Antonio Decaro

Per ITALIA NOSTRA

Il Presidente

Ebe Giacometti